

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G06749 del 25/05/2018

Proposta n. 6931 del 23/04/2018

Oggetto:

Approvazione dello standard formativo di perito demaniale, istruttore e delegato tecnico per incarichi in materia di usi civici.

Oggetto: Approvazione dello standard formativo di perito demaniale, istruttore e delegato tecnico per incarichi in materia di usi civici.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

DI CONCERTO CON LA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

su proposta del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità naturali,

VISTI:

- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la D.G.R. n° 211 del 7 maggio 2018 con la quale è stata conferito, al Dott. Mauro Lasagna, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;
- la L. 16/06/1927, n. 1766; 1766 “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. D. L. 22 maggio 1924, n. 751” e s.m.i.;
- il R.D. 26/02/1928, n. 332; “Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno”
- il D.P.R. 15.01.1972, n. 11 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici”;
- il D.P.R. 24.07.1977, n. 616 “Attuazione delle delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382”;

VISTA la L.R. 08/01/1986, n. 8 che istituisce l'Albo Regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi ad operazioni in materia di usi civici, così come modificata dall'art. 10 della L.R. n° 9 del 14/08/2017;

VISTO il Regolamento Regionale 6 marzo 2018, n. 9, concernente “Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi alle operazioni in materia di usi civici”;

VISTI:

- la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, di: “Ordinamento della formazione professionale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 4572 del 4 giugno 1996, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 29 novembre 2007, “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 dell'11 settembre 2012, concernente “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 30 settembre 2014, recante “D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente “Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 623 del 10 novembre 2015, con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 698 del 26 gennaio 2016, recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24 maggio 2016, concernente: “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012”;
- la Determinazione n. G02251 del 14 marzo 2014, concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18 ottobre 2016, “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- la circolare prot. 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che:

- in base agli articoli 2 e 3 del R.R. n° 9 del 6/03/2018, La Direzione regionale competente in materia di usi civici, favorisce l’acquisizione di specifiche conoscenze in materia di usi civici, funzionali all’espletamento degli incarichi di istruttoria e verifica demaniale, mediante l’organizzazione di corsi di preparazione, perfezionamento e di aggiornamento rivolti agli istruttori, periti e delegati tecnici;
- i soggetti formatori a norma del R.R. n. 9/2018, sono individuati in enti pubblici e privati, accreditati dalla Regione nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 e s.m., gli ordini e i collegi professionali;

RILEVATO che la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, di concerto con la Direzione regionale competente in materia di formazione, debbono definire, con apposito provvedimento, gli standard formativi nei quali sono stabiliti, in particolare, la durata dei corsi e le specifiche materie da trattare, con particolare riferimento alle origini e alla storia degli usi civici, nonché alle proprietà collettive laziali, alla legislazione statale e regionale di riferimento, alle procedure giurisdizionali, al ruolo dell’istruttore demaniale nelle attività di ricerca storico-documentali, al ruolo del perito demaniale nei contenziosi e nelle attività di sistemazione delle terre, agli aspetti estimativi nei procedimenti previsti per la sistemazione delle terre, alle problematiche urbanistiche e ambientali;

RITENUTO NECESSARIO pertanto procedere all’approvazione dello standard formativo per l’acquisizione del requisito previsto per l’iscrizione ad entrambe le sezioni dell’Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi alle operazioni in materia di usi civici, nonché lo standard per i corsi di perfezionamento e aggiornamento, come descritti nell’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

FATTI SALVI gli effetti derivanti dalla frequenza a corsi di formazione per l'iscrizione dei professionisti, all'Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici per il conferimento degli incarichi connessi alle operazioni in materia di usi civici organizzati sulla base di programmi didattici autorizzati dalla Regione precedentemente all'adozione del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espone in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- 1) di approvare lo standard formativo per l'acquisizione del requisito previsto dall'art. 4 della L.R. n. 8 dell'8/01/1986, come modificata dall'art. 10 della L.R. n. 9 del 14/08/2017, finalizzato alla iscrizione all'Albo regionale dei periti, degli istruttori e dei delegati tecnici, come descritto nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo standard per i corsi di perfezionamento e aggiornamento di cui al comma 3, art. 2 del R.R. 9/2018 rivolti ai soggetti già iscritti all'Albo
- 3) di fare salvi gli effetti derivanti dalla frequenza a corsi di formazione organizzati sulla base di programmi didattici autorizzati precedentemente all'adozione del presente atto;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione "Formazione regolamentata" del sito della Regione Lazio e che tali pubblicazioni rivestono carattere di formale notifica.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giudiziaria o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Il Direttore
(Ing. Mauro Lasagna)